



AVVISO PUBBLICO
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI
IN ETA' EVOLUTIVA PRESCOLARE NELLO SPETTRO AUTISTICO
(Approvato con determinazione dirigenziale n. 390 del 9 aprile 2019)

ART. 1 FINALITA' E NATURA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

Nell'ambito delle iniziative volte alla tutela dei **minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico**, il Comune di Nettuno in qualità di Capofila del distretto socio sanitario RM 6.6. (Comune di Anzio e Comune di Nettuno), pubblica il presente Avviso in attuazione a quanto previsto dalla Legge regionale n. 7 del 2018 e del Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 15 Gennaio 2019, che interviene con misure di sostegno economico in favore delle famiglie con minori nello spettro autistico che sostengono spese per trattamenti di cui all'art 2, 3 del Regolamento ed ad integrazione del piano individualizzato del minore.

In particolare la Regione sostiene le famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente avvalersi dei programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis - ABA, Early Intensive Behavioural Intervention - EIBI, Early Start Denver Model - ESDM), dei programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children - TEACCH) nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana individuate dalla Regione nelle linee guida di cui all'art. 74, comma 1, della legge regionale n. 7 del 2018.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare della presente misura di sostegno economico le famiglie residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno con minori in età evolutiva prescolare, fino e non oltre il compimento del sesto anno di età, con diagnosi di disturbo dello spettro autistico.

Le spese per le quali potrà essere riconosciuto il contributo sono esclusivamente quelle relative agli interventi erogati dagli iscritti all'Albo della Regione Lazio dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico.

ART. 3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno, dovranno essere redatte secondo il "Modello A" e presentate dalla famiglia del minore, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza **entro e non oltre le ore 12.00 del 30 Maggio 2019**, con allegata la diagnosi di disturbo dello spettro autistico e il documento attestante l'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE in

corso di validità.

ART. 4 MODALITA' VERIFICHE E DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Comune di residenza, a conclusione dell'istruttoria di ricezione delle richieste, verifica la documentazione presentata e l'ammissibilità delle domande.

In seconda istanza verranno istituite delle Unità Valutative costituite da operatori sociali del Comune di Residenza ed il servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età evolutiva (TSMREE) di competenza territoriale del minore al fine di programmare ed effettuare una valutazione multidimensionale, coinvolgendo la famiglia.

La valutazione verrà effettuata, ai sensi dell'art.10 del Regolamento Reg.le n.1/19, considerando le risorse e i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria e integrando al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico. In sede di valutazione, verrà indicata la tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, in relazione al quadro diagnostico, diagnosi funzionale e al progetto terapeutico - riabilitativo predisposto dal TSMREE.

La proposta di ore di intervento finanziabili per ogni utente verrà formalizzata dalle Unità Valutative ed indirizzata all'Ufficio di Piano del Comune di Nettuno, che procederà dentro i limiti del fondo assegnato alla predisposizione entro e non oltre il 31 Luglio 2019 del provvedimento relativo all'elenco dei beneficiari della misura di sostegno per l'anno 2019. Nel rispetto della normativa della privacy l'elenco sarà costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.

La quota di contributo assegnata ai beneficiari è graduata proporzionalmente in base all'ISEE ed è erogata con priorità ai nuclei famigliari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE inferiore o pari ad euro 8.000,00.

Il tetto massimo della quota di contributo è pari a 5.000,00 euro/annui.

La famiglia potrà scegliere tra un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Albo regionale di cui all'art. 3 o direttamente i professionisti iscritti all'Albo qualora abbia optato per un intervento domiciliare. Un tutor/operatore/tecnico che implementa programmi fondati sull'Applied Behaviour Analysis - ABA opera obbligatoriamente sotto supervisione di un consulente qualificato e iscritto all'albo e la famiglia deve dichiarare nell'istanza chi siano i professionisti di entrambi i livelli. Data la complessità dei casi e il numero di ore di terapie settimanali le famiglie possono indicare più di un tutor/operatore/tecnico. Dati relativi al professionista individuato sono registrati nel progetto di assistenza individuale del minore.

In caso di prima valutazione del minore e qualora non sia stato ancora nominato, viene individuato, in sede di unità valutativa multidimensionale, un referente (case manager), punto di riferimento per la famiglia e per gli altri soggetti coinvolti. Il "case manager" assume la funzione di referente anche per il monitoraggio e la verifica dei risultati relativi alla realizzazione del progetto di assistenza individuale, e pertanto anche delle prestazioni rese nell'ambito del sostegno economico in argomento.

ART. 5 MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le famiglie destinatarie del sostegno economico devono presentare al Comune di residenza con

cadenza trimestrale e comunque entro e non oltre il 31 Gennaio 2020, la dichiarazione delle spese effettuate compilando il “Modello C” scaricabile anche dal sito www.socialelazio.it La documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore o ai rappresentanti legali dello stesso che hanno presentato richiesta di contributo alle spese.

E' prevista, da parte del Comune di residenza la verifica delle dichiarazioni rese nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge. In seconda istanza il Comune di residenza del minor invia Al Comune di Nettuno, in qualità di Comune Capofila, un elenco delle rendicontazioni che hanno ottenuto il visto di regolarità, ai fini della liquidazione.

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite. In tal caso il soggetto beneficiario non potrà più presentare, per un anno, altre richieste di contributi e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il contributo alle famiglie assegnatarie viene erogato dal Comune di Nettuno in qualità di Comune Capofila del Distretto sociosanitario RM 6.6. a conclusione delle verifiche precedenti effettuate dal Comune di residenza.

ART. 6 DECADENZA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui il case manager evidenzi la non collaborazione o il mancato rispetto da parte dell'utente del programma d'intervento concordato, previo invito alla famiglia a continuare nel trattamento, si può sospendere o revocare la concessione del sostegno economico riconosciuto, con provvedimento motivato del comune di residenza, comunicato al Comune di Nettuno in qualità di Comune capofila.

ART. 7 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati di cui il Comune di Nettuno entrerà in possesso a seguito del presente avviso interno saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 e dal vigente Regolamento UE n.679/2016 comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Nettuno.

Per ogni ulteriore informazione i cittadini possono rivolgersi:

• Presso le seguenti sedi PUA (Punto Unico di Accesso):

Comune di Nettuno Viale della Vittoria, 2 tel. 06/98889555,

Comune di Anzio Via di Villa Adele, 1 tel. 06/98499419

ASL Roma 6 -Villa Albani Via Aldobrandini, 2 tel. 06/93276457

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 15 Gennaio 2019 e Determinazione 18 marzo 2019, n. G03047 approvazione del documento "Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai

sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1", pubblicati sui siti web istituzionali dei Comuni di Nettuno e di Anzio e ASL Roma 6.

ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso parte integrante e sostanziale:

- 1) Domanda di sostegno alla economico per famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico (Modello A)
- 2) Dichiarazione delle spese sostenute (Modello C)

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente - Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i., pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.nettuno.roma.it sino al 30 Maggio 2019 e trasmesso per la pubblicazione, al Comune di Anzio e all'ASL RM 6 al fine di garantirne la massima diffusione.

Nettuno, 12 aprile 2019

**Il Dirigente Area Servizi Sociali
Coordinatore dei Piani di Zona
Distretto Sociosanitario RM 6.6
Dott.ssa Margherita Camarda**